CORRIERE DELL'UMBRIA

Si svolgerà venerdì a Montemorcino con la partecipazione di tanti ragazzi

Giochi senza barriere: una manifestazione che vuole superare gli ostacoli all'integrazione

PERUGIA

Si è svolta ieri, presso la sede della Cooperativa Nuova Dimensione, la conferenza stampa di presentazione della quarta edizione di "Giochi senza Barriere", manifestazione sportiva organizzata dalla stessa Cooperativa, in collaborazione da quest'anno con la Montemorcino Calcio, con il patrocinio del Comune di Perugia, assessorato allo Sport. Venerdì 14 giugno, un gruppo di persone con disabilità appartenenti al Centro Diurno San Giuseppe di Perugia ed altri centri collegati alla Cooperativa, si uniranno agli atleti della Scuola Calcio rossoblù per dare vita ad un pomeriggio all'insegna dell'attività sportiva e del divertimento. "Ringrazio il Comune di Perugia, la Montemorcino Calcio e gli sponsor - ha dichiarato la presidente della Cooperativa Nuova Dimensione Edi Cicchi - per la loro collaborazione in vista di una giornata, che vuole essere un'occasione per radicare maggiormente il Centro Diurno San Giuseppe, gli altri centri e i loro ospiti, all'interno del nostro territorio". La manifestazione, che si terrà presso il centro sportivo di Montemorcino a Perugia, sarà inaugurata con un triangolare di calcio tra una selezione di Pulcini della Montemorcino e della Vis Torgiano e una squadra formata dagli ospiti dei vari centri di accoglienza. "E' un sogno che si avvéra - ammette il presidente della Montemorcino Stefano Bulletti - perché è da tempo che volevamo come società sportiva essere partecipi e protagonisti di un evento legato alla solidarietà". A metà pomeriggio (16.30) prenderanno il via i "giochi senza barriere", che vedranno protagonisti le persone con disabilità e che diventerà l'occasione per promuovere l'importante attività che la Cooperativa svolge, attraverso il Centro Diurno San Giuseppe e altre strutture, per cercare di rendere la loro vita più normale possibile. Per le 18 sono in programma le premiazioni, alle quali prenderà parte anche l'Assessore Allo Sport del Comune di Perugia, Ilio Liberati, che ha patrocinato l'evento. "Da quando svolgo l'attività di assessore - ha dichiarato lo stesso Liberati - provo grande piacere nel prendere parte a queste manifestazioni che uniscono lo sport alla solidarietà. Faccio i complimenti alla Cooperativa Nuova Dimensione e alla Montemorcino per aver dato vita a questa giornata: il Comune non mancherà e per il futuro si rende disponibile a sostenere altri eventi rivolti alle persone con disabilità". La manifestazione ha ricevuto il sostegno del Gruppo Grifo Agroalimentare, del supermercato Conad di Via Eugubina a Perugia e del Panificio Ponte di Ponte San Giovanni. "Alle iniziative che legano il territorio - ha commento il Responsabile Marketing Istituzionale del Gruppo Grifo Agroalimentare, Carlo Baccarelli - la nostra azienda cerca di essere sempre presente."

Un momento della presentazione

AVINEWS Agenzia Video Informazioni

Giornata della postura *Domani al Centro Salute di Pian di Massiano visite gratuite e consigli utili*

Insegniamo ai nostri figli come far stare il corpo nella posizione giusta

I responsabili del Centro Salute: Giovanni Di Matteo e Maura Floridi

PERUGIA

Domani, mercoledì 12 giugno, il dottor Giovanni Di Matteo, fisioterapista-osteopata, specializzato in Rieducazione posturale globale, e la dottoressa Maura Floridi, specializzata in Scienze motorie e sportive, kinesiologa transazionale, effettueranno, gratuitamente, visite ai bambini, presso il Centro Salute di Pian di Massiano, come forma e strumento educativo di sensibilizzazione al servizio della psicomotricità, propriocettività (la capacità di elaborare le informazioni di retroazione dei movimenti propri dell'organismo) e rieducazione motoria.

L'ingresso del Centro Salute che si trova a Pian di Massiano

La Giornata posturale

L'iniziativa della "Giornata posturale" che ha visto la sensibilizzazione presso alcuni plessi scolastici della città, scaturisce dalla necessità di rendere consapevoli genitori e bambini al corretto uso del proprio corpo. Non esiste "la postura" in forma statica (la conformazione fisica) e dinamica (modo in cui ci si muove) è diversa ad ogni singolo soggetto.

Diventa perciò inutile e riduttivo pensare che asimmetrie fisiologiche, paramorfismi e dismorfismi ben compensati che per altro non producono sintomatologie da sovraccarico in uno o più distretti corporei, debbano necessariamente essere corretti nel comportamento quotidiano.

E' vero che si deve tendere all'armonia delle forme e del movimento poichè essere mobili, elastici ed "eleganti" nell'aspetto corporeo e funzionale, sottende un benessere generale e un certo sentore di "prevenzione" per eventuali patologie da sovraccarico, ma occorre sempre guardare il problema con gli occhi del buon senso e dell'equilibrio.

La fisicità e il modo di muoversi all'interno dell'ambiente che ci circonda, manifesta esattamente ciò che siamo e la postura, se personalizzata sin dalla tenera età, oltre a contribuire ad uno sviluppo corporeo corretto, disegna e racconta la perenne relazione uomo-ambiente.

Perché, quindi, il tema della postura ? Perché esistono anche dei problemi biologici e sociali legati alla postura che diventa una sopravvivenza sia al rapporto con l'ambiente che con le persone.

L'atteggiamento posturale non è accidentale, pertanto educare sin da bambini in modo scientifico significa utilizzare un approccio sistematico e psicomotorio che consideri le interdipendenze tra struttura corporea, personalità e ambiente, integrando la componente biomeccanica con quella neuro-motoria e psicomotoria.

Movimento, respirazione rilassamento

Pertanto, il sistema educativo che utilizza il movimento equilibrato, la respirazione e il rilassamento neuro-muscolare aiuterà le persone a conoscere se stesse, a migliorare le proprie funzioni e a raggiungere un equilibrio psicosomatico.

Il miglioramento della funzionalità individuale, se guidate sin da bambino, attraverso l'espansione del patrimonio motorio perfezionando la relazione dinamica all'interno dell'organismo e in rapporto con la gravità e l'ambiente, permetterà una crescita più equilibrata dell'adolescente.

Le visite si svolgeranno nell'arco dell'intera giornata di domani, mercoledì, e per evitare di trovarsi nel pieno dell'affluenza dei bambini con i genitori si suggerisce di contattare il Centro al numero **075.3722088**, anche per chi volesse ricevere informazioni o porre domande.

Si svolgerà venerdì a Montemorcino con la partecipazione di tanti ragazzi

Giochi senza barriere: una manifestazione che vuole superare gli ostacoli all'integrazione

PERUGIA

Si è svolta ieri, presso la sede della Cooperativa Nuova Dimensione, la conferenza stampa di presentazione della quarta edizione di "Giochi senza Barriere", manifestazione sportiva organizzata dalla stessa Cooperativa, in collaborazione da quest'anno con la Montemorcino Calcio, con il patrocinio del Comune di Perugia, assessorato allo Sport. Venerdì 14 giugno, un gruppo di persone con disabilità appartenenti al Centro Diurno San Giuseppe di Perugia ed altri centri collegati alla Cooperativa, si uniranno agli atleti della Scuola Calcio rossoblù per dare vita ad un pomeriggio all'insegna dell'attività sportiva e del divertimento. "Ringrazio il Comune di Perugia, la Montemorcino Calcio e gli sponsor - ha dichiarato la presidente della Cooperativa Nuova Dimensione Edi Cicchi - per la loro collaborazione in vista di una giornata, che vuole essere un'occasione per radicare maggiormente il Centro Diurno San Giuseppe, gli altri centri e i loro ospiti, all'interno del nostro territorio". La manifestazione, che si terrà presso il centro sportivo di Montemorcino a Perugia, sarà inaugurata con un triangolare di calcio tra una selezione di Pulcini della Montemorcino e della Vis Torgiano e una squadra formata dagli ospiti dei vari centri di accoglienza. "E' un sogno che si avvéra - ammette il presidente della Montemorcino Stefano Bulletti - perché è da tempo che volevamo come società sportiva essere partecipi e protagonisti di un evento legato alla solidarietà". A metà pomeriggio (16.30) prenderanno il via i "giochi senza barriere", che vedranno protagonisti le persone con disabilità e che diventerà l'occasione per promuovere l'importante attività che la Cooperativa svolge, attraverso il Centro Diurno San Giuseppe e altre strutture, per cercare di rendere la loro vita più normale possibile. Per le 18 sono in programma le premiazioni, alle quali prenderà parte anche l'Assessore Allo Sport del Comune di Perugia, Ilio Liberati, che ha patrocinato l'evento. "Da quando svolgo l'attività di assessore - ha dichiarato lo stesso Liberati - provo grande piacere nel prendere parte a queste manifestazioni che uniscono lo sport alla solidarietà. Faccio i complimenti alla Cooperativa Nuova Dimensione e alla Montemorcino per aver dato vita a questa giornata: il Comune non mancherà e per il futuro si rende disponibile a sostenere altri eventi rivolti alle persone con disabilità". La manifestazione ha ricevuto il sostegno del Gruppo Grifo Agroalimentare, del supermercato Conad di Via Eugubina a Perugia e del Panificio Ponte di Ponte San Giovanni. "Alle iniziative che legano il territorio - ha commento il Responsabile Marketing Istituzionale del Gruppo Grifo Agroalimentare, Carlo Baccarelli - la nostra azienda cerca di essere sempre presente."

Un momento della presentazione

Offrire un supporto didattico a chi ha disturbi dell'apprendimento

Uno sportello dedicato agli universitari che presentano problemi di dislessia

PERUGIA

Offrire supporto didattico agli studenti universitari con disturbi dell'apprendimento. È l'idea dello sportello di consulenza gratuito attivo da qualche giorno a Perugia, presso la sede del Dipartimento di Scienze Umane e della Formazione (piazza Ermini, 1) dell'Università degli Studi. Si tratta di un progetto unico, ideato dal Centro Fare, centro specialistico per l'apprendimento. Lo sportello si propone di essere un valido supporto nei confronti degli studenti che presentano difficoltà o che hanno bisogno di perfezionare le proprie strategie didattiche e i propri percorsi di apprendimento. Come spiega Morneo Marrazzi, psicologo del Centro Fare di Perugia, consulente dello sportello: "è raro ma succede che ci siano studenti all'Università che hanno ancora problemi di metodologie di studio dovute o a difficoltà strategiche o riconducibili a dislessia. L'obiettivo di questo spazio è quello di offrire una consulenza e delle valutazioni sulle difficoltà di letto-scrittura e di guidarli personalmente a migliorare l'approccio allo studio, migliorando di conseguenza i risultati accademici". Lo sportello ha una duplice finalità: si rivolge infatti anche agli stessi professori universitari con l'obiettivo di supportarli nell'elaborazione di percorsi didattici e nei metodi di valutazione degli studenti e di informarli circa l'utilizzo delle strategie compensative e o dispensative. L'idea del Centro Fare, condivisa e realizzata grazie alla collaborazione del Dipartimento di Scienze Umane e della Formazione, è quella di garantire ai dislessici che vanno all'università ambienti accoglienti e preparati. Lo sportello, aperto tutti i martedì dalle 17 alle 19, è gratuito ed è rivolto agli studenti di tutte le facoltà dell'ateneo perugino. Come spiega Stefano Federici, professore di psicologia generale all'Università degli Studi di Perugia: "si tratta di un'iniziativa molto interessante, nonché abbastanza unica nel panorama accademico nazionale. In questo modo si vuole offrire agli studenti che presentano difficoltà di diversa natura un supporto indispensabile per il loro successo universitario".Per ulteriori informazioni e prenotazioni per la consulenza: moreno.mar@libero.it - Tel 075-44317.

Maria
Cartomante
Una risposta a tutti i tuoi problemi d'amore, fortuna, lavoro, benessere, e come riconquistare la persona amata.
Riceve tutti i giorni dalle 8,30 alle 19
Perugia - Villaggio Santa Livia, 5
(traversa di Viale Roma)
Tel. 075.31368 oppure 338.4050340

AVINEWS Agenzia Video Informazioni